

# GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

### IL RECUPERO DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE «A»

## La Juve batte il Padova per 3-0 (ma il punteggio non dice il vero)

La Juventus ha meritato la vittoria ma il risultato è troppo severo per i biancorossi - Due reti realizzate da capitano Boniperti e una da Vairo

JUVENTUS: Viola; Corradi, Garzera; Turchi, Nav, Oppezzo; Colella, Montico, Boniperti, Vairo, Triest. **PADOVA:** Bolognesi; Blason, Corzina, Scagnello, Azzi, Mori; Agnoletto, Pison, Bonistalli, Chiumento, Silvanello. **ARBITRO:** Guaraschelli di Pavia. **NOTE:** Tempo bello, ma freddo, campo pesante. 4.000 spettatori circa. Ciel. d'angolo 3 a 3 a favore del Padova.

(Dalla nostra redazione) TORINO, 29. - Questa volta la nebbia ha avuto giudizio e non è venuta a disturbare la tenzone fra Juve e Padova, ha ceduto il passo ad un sole sfavillante che ha illuminato, per i duemila «palli» radunati sugli spalti, il desolato spettacolo di vendite giocattoli ed un arbitro in gara a chi sbagliava di più. Mal come in questa partita il risultato di 3 a 0 che ha segnato la vittoria finale della Juventus è bugiardo. Simile punteggio potrebbe far credere che i padroni di casa abbiano disposto a loro piacere dell'andamento. Invece la realtà è stata ben diversa: le tre reti sono altrettanti episodi staccati dall'insieme di tutta la gara che ha per lunghi periodi invitato allo sbandiglio.

Solamente l'ultima marcatura di capitano Boniperti è stata un autentico capolavoro. Ma è avvenuta all'ultimo minuto, quando ormai il Padova non aveva più nulla da sperare con un paio di gol sullo spalti. Tutti i più «esplosivi» estremo juventino avrebbe potuto determinare un successo di stretta misura che in fondo (ma molto in fondo) sarebbe stato giusto. Tre a zero, invece, è decisamente troppo. Una sconfitta così sonora il Padova non la meritava davvero.

### Momenti critici

La partita, poi, poteva avere un tutt'altro andamento. Basti dire che se al termine del primo tempo i pavanesi avessero condotto per due reti nessuno avrebbe avuto niente da obiettare. Avvenne invece che il risultato dei padroni di casa nei momenti critici venne la strana indecisione di Silvanello che lasciò sconcerati gli spettatori allungando su di sé le tre del compagno di squadra e dell'allenatore. La faccenda andò così: si era giusto alla mezz'ora di gioco, quando un'improvvisa folata di contropiede portò la mannaia nell'area juventina. Silvio Silvanello in possesso della palla ingannò con una finta a Noy e superandolo, Viola si buttava incontro all'area per respingere l'angolo di tiro ma il pallavino ibero si mosse sul dischetto del rigore anziché dare a rete eseguiva un passaggio laterale di un paio di metri, si voltava verso Bonistalli piazzato fuori area ad una decina di metri invitandolo con gesti della braccia a calcinare. Bonistalli che non si so-

crossava. Palla al millimetro sulla testa di Vairo che metteva in rete. La difesa pavana non si muoveva sicura della posizione di fuori gioco dell'oriundo. Guaraschelli però convalidava senza neppure interpellare il quindicenne e sul 2 a 0 la partita era segnata. Senza convinzione il Padova cercava di rimontare lo svantaggio ma riusciva solamente a colpire la traversa al 49' e a obbligare Viola a mettere in corner su un pericolosissimo pallonetto di Bonistalli. La Juventus paga del risultato conseguito cercava di controllare la situazione. Vi riusciva ottimamente.

### I goal di «Boni»

Quattro minuti dopo Silvanello si beveva ancora Noy e finalmente segnava, ma Guaraschelli annullava per un presunto fuori gioco, fuori gioco che suscitava alle proteste del Padova una diversa sfilata di unificati episodi decisivi del primo tempo oltremodo povero di gioco come dimostra il fatto che abbiamo dovuto aspettare 25 minuti per registrare un'azione di rilievo: una triangolazione Turchi-Colella conclusa dal mediano con un tiro molto fiacco. Per il resto una serie di punizioni dal limite della difesa dove Zorzin, Agnoletto e Chiumento ricevevano un colpo al fegato e se ne andava fuori campo per dieci minuti. Al 43' Turchi faceva le spese di un irruente intervento di Boniperti arretrato in difesa. Per il mediano bianconero era evidente una giornata di iella se nella ripresa Garzera lo metteva nuovamente K.O. e veniva trascinato privo di sensi fuori del terreno.

Nella ripresa il gioco migliorava leggermente ed il Padova accusava qualcosa della fatica spesa in difesa dove Zorzin e Blason demucchiavano il peso degli anni. La Juventus al V passava in vantaggio. Vairo batteva una punizione dal limite con uno scontro lungevole. Colella riprendeva di testa e rimandava nel centro dell'area dove irrompeva Boniperti. Nulla da fare per Bolognesi sul tiro del «contenuto».

Reazione del Padova che impegnava Viola prima con un avanzato all'attacco. Poi all'11' nuovamente la Juve segnava. Con la stile del bet tempo, Prand seccava a fondo campo scaricando un paio di avversari e

Carlo Galli sarà sicuramente in campo domani contro l'Atalanta. Infatti, la prova di ieri è stata positiva per il centravanti giallorosso e partito con i compagni per il ritiro di Frascati. Alla seduta atletica di ieri non hanno partecipato Bortoletto e Nyers che è stato tenuto a riposo prudenziale. Quindi sono stati convocati che hanno preso il treno per Frascati e cioè: Panetti, Tessari, Stucchi, Eliani, Losi, Canturi, Carrelli, Giuhano, Ghignola, Da Costa, Galli, Pandolfini, Nyers, Cavazzuti e Biagini.

Il morale di tutti è alto malgrado le due ultime sconfitte e viva la volontà in tutti di guadagnarsi il ritorno. La squadra affronterà l'Atalanta nella stessa formazione di Torino, eccettuata naturalmente la variante all'attacco per l'innesco di Galli ai centri e mezzo campo. Da Costa e Pandolfini.

La squadra dei cadetti, come avevamo previsto, ha subito un «cappotto» in quel di Bologna. Sette reti sono finite nel sacco di Albani che dopo il primo gol è rimasto seriamente infortunato. Ma la fatica dei cadetti felsinei è stata inutile, perché una norma di regolamento, che vietava la sostituzione di più di due giocatori, più il portiere, è stata violata dai bolognesi che hanno messo in campo tre nuovi elementi senza che nessuno di essi fosse appunto un portiere, così che Roma è andata assegnato l'incontro per 2 a 0.

Con una formazione giovanissima la Roma ha dovuto ben presto cedere al gioco dei biancorossi italiani dei «leggeri» verso Torino. Non partirà il primo gol, che nell'annullamento di ieri è apparso a corto di preparazione. La squadra sarà dunque la stessa che ha battuto il Padova con il nome di post-dell'infortunato Bettino. Per questa partita Ferrero ha convocato i seguenti giocatori: Zanolli, Antonio Schenatti, Pompeo Fattori, e Franco Vuerich, con l'allenatore federale Sigard Nordlund.

### LE ANNUALI CLASSIFICHE DEL CALCIO (L'EQUIPE) E DELLA BOXE (RING MAGAZINE)

## L'Ungheria migliore nazionale Marciano «pugile dell'anno»

Nel calcio l'Italia al sesto posto del secondo gruppo - Nel pugilato D'Agata è sfidante del campione del mondo dei «gallo» - Retrocessi Loi e Caviechi



Il campione dei «massimi» ROCKY MARCIANO

PARIGI, 29. - Jacques De Rysswick, capo della rubrica calcistica del quotidiano sportivo parigino «L'Equipe», ha compilato una classifica per il 1955 di tutte le squadre nazionali del mondo. De Rysswick ha diviso le squadre in due gruppi: quelle che hanno disputato più di cinque partite durante il 1955 e quelle con cinque o meno partite. Nel primo gruppo è in testa l'Ungheria che ha giocato quest'anno 12 incontri, vincendone 10 e pareggiandone 2, con un quoziente reti di 1,33 per partita.

PRIMO GRUPPO (con più di cinque gare): 1) Ungheria 1,33; 2) URSS (6 vittorie e 2 pareggi) 1,75; 3) Francia (7 vittorie, 1 pareggi e una sconfitta) 1,42; 4) Olanda 1,33; 5) Jugoslavia 1,28; 6) Cile 1,14; 7) Bulgaria 1,12; 8) Inghilterra 1,12; 9) Scozia 1,00; 10) Danimarca 1,00; 11) Austria 1,00; 12) Romania 1,00; 13) Svezia 0,88; 14) Germania 0,66; 15) Egitto 0,66; 16) Norvegia 0,50; 17) Paraguay 0,42; 18) Svizzera 0,16.

SECONDO GRUPPO (5 partite o meno di 5): 1) Argentina 1,00; 2) Brasile (2 vittorie, un pareggio) 1,00; 3) Turchia (2 vittorie, un pareggio) 1,00. (Il Brasile ha un migliore quoziente reti); 4) Perù 1,20; 5) Cecoslovacchia 1,20; 6) Italia 1,20; 7) Uruguay 1,00; 8) Spagna 1,00; 9) Galles 1,00; 10) Spagna 0,80; 11) Portogallo 0,80; 12) Irlanda del Nord 0,66.

NEW YORK, 29. - Rocky Marciano è stato prescelto come «pugile dell'anno» da «Ring Magazine». E' questa la terza volta che l'imbattuto campione di Brockton riceve questo premio. Era stato nominato pugile dell'anno nel '52 e lo scorso anno mentre nel '53 la scelta era caduta su Olson. Solo Joe Louis ha ricevuto questo titolo più volte di Marciano, ed esattamente per quattro anni (1936-'38-'39-'41).

Annunciando la scelta di Marciano, il direttore di «Ring Magazine», Nat Fleischer ha dichiarato che i suoi due vittoriosi combattimenti per il titolo e la sua esemplare vita privata hanno valso a Rocky questo ambito premio. Ray Sugar e Robinson è stato classificato come secondo pugile dell'anno per aver riconquistato a 35 anni e per la seconda volta il titolo mondiale dei medi battendo per K.O. alla seconda ripresa Olson. Il peso medio leggero Carmen Basilio è stato preso in considerazione come terzo pugile dell'anno per i suoi magnifici combattimenti contro Tony De Marco, ambedue conclusi per K.O. alla 12. ripresa. Come è noto, Basilio era stato dichiarato «pugile dell'anno» dai giornalisti specializzati nel 1955.

Nella sua classifica annuale «Ring Magazine» considera Marciano, Archie Moore, campione mondiale dei pesi medio massimi e Carmen Basilio, campione mondiale dei pesi medio leggeri, come i tre fuoriclasse del pugilato mondiale. I suddetti tre pugili sono classificati nel primo gruppo delle rispettive categorie.

Per quanto riguarda gli italiani va notato che nella categoria pesi massimi Franco Caviechi, campione europeo, è stato tolto dalla rosa dei dieci migliori. Nei pesi gallo, l'italiano Mario D'Agata, considerato al secondo posto per il mese di dicembre, è ora al primo dei dieci migliori della categoria. Nei pesi mosca, Nazareno Giannelli che nella classifica

di dicembre era al settimo posto è sceso all'ottavo. Le classifiche presentano inoltre una novità nella divisione di tre gruppi: nel primo sono classificati i pugili di miglior classe, nel secondo quelli di classe media e nel terzo quelli giudicati, in campo mondiale, di minor classe. Ecco le classifiche:

### PESI MASSIMI

CAMPIONE: Rocky Marciano. **GRUPPO PRIMO:** 1) Rocky Marciano. **GRUPPO SECONDO:** 1) Archie Moore; 2) Bob Baker; 3) Tommy Hurricane Jackson; 4) Bob Satterfield; 5) Ezzard Charles; 6) John Holman; 7) Nino Valdes (Cuba); 8) Earl Walls (Canada); 9) Jimmy Slade; 10) Don Cocker (G.B.); 11) Milo Savage; 12) Bobby Dykes; 13) Bobby Boyd; 14) Gustav Scholz (Germ.); 15) Gene Fullmer.

### PESI MEDIO-MASSIMI

CAMPIONE: Archie Moore. **GRUPPO PRIMO:** 1) Archie Moore. **GRUPPO SECONDO:** 1) Floyd Patterson; 2) Willie Pastrano; 3) Yolande Pompey (Trinidad); 4) Gerhard Hecht (Germ.); 5) Harold Johnson; 6) Joey Maxim.

### PESI MEDI

CAMPIONE: Ray Robinson. **GRUPPO PRIMO:** Ray Robinson; 2) Carl «Bob» Olson; 3) Charlie Humez (Fr.); 4) Eduardo Lausse (Arg.); 5) Rocky Castellani; 6) Holly Mims; 7) Joey Giardello; 8) Ralph Jones; 9) Artie Towne; 10) Milo Savage; 11) Bobby Dykes; 12) Bobby Boyd; 13) Gustav Scholz (Germ.); 14) Gene Fullmer.

### PESI MEDIO-LEGGERI

CAMPIONE: Carmen Basilio. **GRUPPO PRIMO:** Carmen Basilio. **GRUPPO SECONDO:** 1) Kid Gavilan (Cuba); 2) Gil Turner; 3) Joey Giambra; 4) Pat Healey (G.B.); 5) George Johnson.

### PESI LEGGERI

CAMPIONE: Wallace «Bud» Smith. **GRUPPO PRIMO:** 1) Wallace Smith; 2) James Carter; 3) Dullio Loi (It.); 4) Frankie Cicco; 5) Ralph Dupas; 6) Cicco Andrae; 7) Johnny Gonzalez; 8) Ludwig Lightboun (Austria); 9) Billy Jordan.

### PESI PUMIA

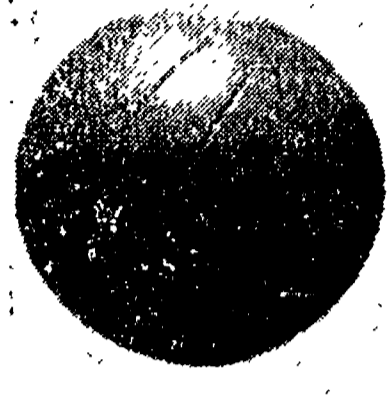
CAMPIONE: Sandy Saddler. **CAMPIONE PRIMO:** 1) Sandy Saddler; 2) Fred Galiana (Spagna); 3) Ciro Morasen (Cuba); 4) Carmelo Covala; 5) Pev meebon (Fr.).

### TOTIP

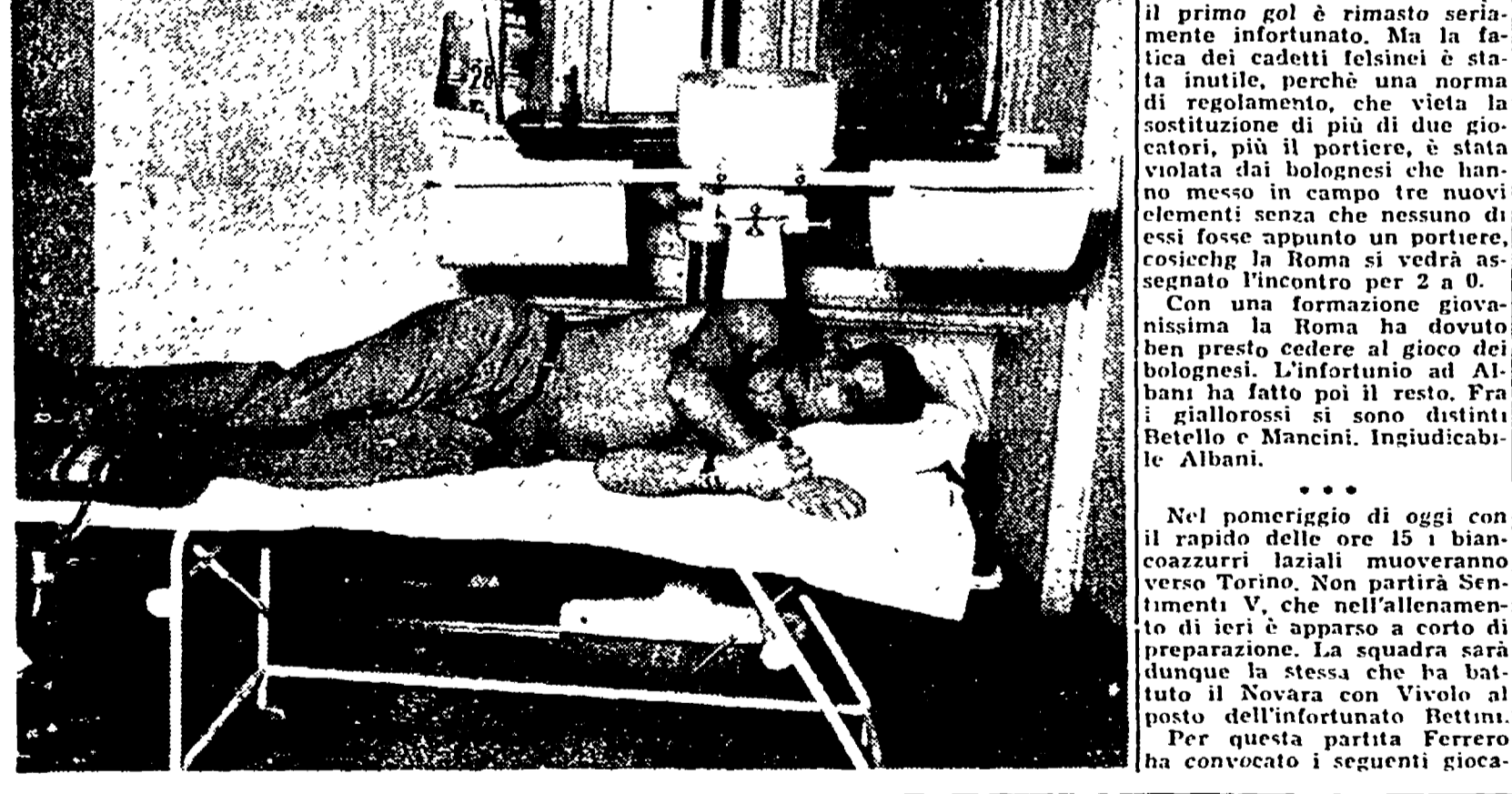
1. CORSA	2-1
2. CORSA	x-x
3. CORSA	1
4. CORSA	x-1-2
5. CORSA	2-1
6. CORSA	1

### TOTOCALCIO

Juventus-Bologna	-
Napoli-Milan	x-2
Sampdoria-Pro Patria	1
Spal-Torino	1-x-2
Triestina-Genoa	x-1
Alessandria-Palermo	1-x
Simeone-Monza-Udinese	2
Verona-Marzotto	1
Empoli-Venezia	x-2
Prato-Carrosarda	x-2-1
Vigevano-Sanremese	1



Capitano BONIPERTI ha realizzato due reti imponendosi come il primo artefice della vittoria bianconera



Capitano BONIPERTI ha realizzato due reti imponendosi come il primo artefice della vittoria bianconera

### PRONTE LE SQUADRE ROMANE PER LA «13ª» DI CAMPIONATO

## Galli in campo contro l'Atalanta Battuta la Roma B a Bologna (7-0)

La Lazio parte oggi per Torino senza Sentimenti V - Confermato Vivolo centravanti - I giallorossi in ritiro a Frascati

Carlo Galli sarà sicuramente in campo domani contro l'Atalanta. Infatti, la prova di ieri è stata positiva per il centravanti giallorosso e partito con i compagni per il ritiro di Frascati. Alla seduta atletica di ieri non hanno partecipato Bortoletto e Nyers che è stato tenuto a riposo prudenziale. Quindi sono stati convocati che hanno preso il treno per Frascati e cioè: Panetti, Tessari, Stucchi, Eliani, Losi, Canturi, Carrelli, Giuhano, Ghignola, Da Costa, Galli, Pandolfini, Nyers, Cavazzuti e Biagini.

### Garbatella-Cosmet derby del campo Roma

La squadra di calcio ungherese Kluzezi - terza classificata nel campionato nazionale di calcio dell'Ungheria - accompagnata dal dirigente Arpad Noher è partita ieri sera dall'Aeroporto Internazionale di Campino con un conto aperto da regolare.

### Calciatori ungheresi di passaggio a Roma

La squadra di calcio ungherese Kluzezi - terza classificata nel campionato nazionale di calcio dell'Ungheria - accompagnata dal dirigente Arpad Noher è partita ieri sera dall'Aeroporto Internazionale di Campino con un conto aperto da regolare.

## Cortina attende le Olimpiadi

CORTINA D'AMPEZZO, 29. - Dopo gli «azzurri» del pattinaggio al velocità e del pattinaggio artistico, Cortina attende le Olimpiadi invernali. La squadra sarà dunque la stessa che ha battuto il Padova con il nome di post-dell'infortunato Bettino. Per questa partita Ferrero ha convocato i seguenti giocatori: Zanolli, Antonio Schenatti, Pompeo Fattori, e Franco Vuerich, con l'allenatore federale Sigard Nordlund.

## Gli azzurri del fondo

LONDRA, 29. - L'Associazione britannica dilettanti di pattinaggio sul ghiaccio ha annunciato oggi che gli atleti per le gare di velocità su ghiaccio delle prossime olimpiadi invernali verranno scelti dopo l'ultimo allenamento che si svolgerà a Davos (Svizzera) il 2 e 3 gennaio prossimi.

## Gli svedesi in Austria

STOCOLMA, 29. - Gli sciatori svedesi che parteciperanno ai giochi Olimpici di Cortina sono partiti da Stoccolma per fare tappa a Innsbruck dove compiranno le loro prove. La squadra, composta da sette uomini e tre donne, si allenerà a Wildschönau, sotto la direzione di Fritz Huber.

Ecco i nomi degli atleti svedesi: uomini - Are Nilsson, Stig Sollander, Hans Olofsson, Olle Dahlman, Lars Mattsson, Bengt Vland (riserva), A. Sture Gustafsson (riserva). Donne - Ingrid Englund, Eivor Berglund, Lele gare olimpioniche si svolgeranno a Kufstein (6 gennaio), Hofgarden (8 gennaio) e Kitzbuehel (11-15 gennaio).

DA LEGGERE SUBITO

## Le notizie del giorno

### Automobilismo

L'Osca parteciperà anche quest'anno alla «12 Ore di Sebring». Come è noto, l'Osca lo scorso anno conquistò il primo posto assoluto con Stirling Moss alla guida di una 1.500 cc.

### Ciclismo

NOVI LIGURE, 29. - Coppi ha dichiarato di aver firmato ieri sera a Novi, con un organizzatore del Giro di Spagna, l'impegno di prendere parte alla prova Iberica a Lappe che si svolgerà dal 26 aprile al 13 maggio. Immediatamente prima cioè del Giro d'Italia. Sarà con lui la squadra Bianchi quasi al completo, e cioè: Dell'Aliperti, Contorno, Carrea, Gaggero, Giomondi oltreché ad Astura, Buratti e Coletto, se saranno liberi e qualche giovane che in inizio di stagione si sia messo in luce. «Prenderò parte al Giro di Spagna - ha detto Fausto Coppi - non come allenamento al Giro d'Italia, ma seriamente come ho sempre fatto».

## FESTUCCI infortunato

Franco Festucci il noto peso medio romano, è sofferente di uno «spore» articolare all'ospite destra e ieri mattina si è recato al Policlinico Italia per sottoporsi, dopo essere stato visitato dal prof. Zappala, alle cure del caso.

Franco ha riportato l'infortunio nel corso del combattimento di lunedì con il francese Ruellet e ciò spiega in un certo qual modo la sua pessima prestazione. Le condizioni del pugile romano non destano alcuna preoccupazione e fra qualche giorno l'attesa potrà tornare in palestra per riprendere la preparazione in vista dei futuri combattimenti che di tutto cuore gli auguriamo migliori di quello sostenuto a Milano, perché - infortunato a parte - in quella occasione Franco aveva fatto proprio fatta una bella figura.

Nella foto: FRANCO FESTUCCI sottoposto alla manodopera al Policlinico Italia.

## ALLO SPEZZINO IL TITOLO ITALIANO DEI «LEGGERI»

## Visintin batte Antonini per k.o.t. alla quarta ripresa

Vittorie di Marcolini, Giacché e Serti. Il romano Strina è stato squalificato

LA SPEZIA, 29. - Il nuovo campione italiano dei «leggeri» è stato spezzino Bruno Visintin che in sol quattro riprese ha battuto il romano Antonini in un primo tempo e costringendo poi l'arbitro e giudice unico De Sanctis di Roma a sospendere l'incontro ed ad assegnare la vittoria allo spezzino per k.o. tecnico.

Negli altri combattimenti stentata la vittoria di Marcolini su Noszenio; netto il successo di Serti sul grossetano Giannini; contrastato il verdetto con cui si assegnava la vittoria a Giacché su Cozzani e imprevedibile la sconfitta di Strina ad opera del tarantino Brisci decretata dalla rivista del «leggero» quinto ripresa per la squalifica del romano.